



Data di pubblicazione: 18/12/2019

Nome allegato: *Det. n.364 del 28.11.2019 - Accordo quadro Lavori minuta manutenzione - Convitto di Spoleto.pdf*

CIG: 8120939ADB;

Nome procedura: *Accordo quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 per lavori di minuta manutenzione ordinaria-straordinaria edile, del tipo a guasto o di miglioria o adeguamento normativo, senza continuità nel tempo, presso il Convitto Unificato di Spoleto di proprietà INPS, ex INPDAP, situato in Piazza Bernardino Campello n. 5 – Spoleto (PG)*

Procedura negoziata sotto soglia, fascia di importo di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, in modalità dematerializzata, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 36 comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi riportati nell'Elenco Prezzi vigente della Regione Umbria ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 16 D. Lgs. 50/2016, con esclusione degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Umbria

DETERMINAZIONE n. del

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visti** 5880-2019-V0170/171/172/173
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Accordo quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile presso il Convitto Unificato Inps di Spoleto (PG)
5. **Committente** INPS DIREZIONE REGIONALE UMBRIA
6. **Tipologia di procedura** P032 – RICHIESTA DI OFFERTA
7. **CIG** 8120939ADB
8. **CUP** F38D19001370005
9. **Proposta di gara** Coordinatore Regionale dell'U.T.R.
10. **Importo complessivo lavori** (IVA esclusa) € 135.000,00
11. **Importo complessivo lavori** (IVA inclusa) € 164.700,00
12. **RUP** Ing. Pietro Melissa

INPS
DIREZIONE REGIONALE UMBRIA

DETERMINAZIONE n. del

Oggetto: Accordo quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 per lavori di minuta manutenzione ordinaria-straordinaria edile, del tipo a guasto o di miglioria o adeguamento normativo, senza continuità nel tempo, presso il Convitto Unificato di Spoleto di proprietà INPS, ex INPDAP, situato in Piazza Bernardino Campello n. 5 – Spoleto (PG)

Procedura negoziata sotto soglia, fascia di importo di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, in modalità dematerializzata, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 36 comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi riportati nell'Elenco Prezzi vigente della Regione Umbria ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 16 D. Lgs. 50/2016, con esclusione degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 167.430,00 IVA inclusa (comprensivi di € 29.700,00 per IVA al 22%, € 135.000,00 per lavori, IVA esclusa, di cui € 3.000,00 per oneri della sicurezza, € 30,00 per contributo ANAC, € 2.700,00 per accantonamento ex art. 113 Dlgs.50/2016 per incentivi per funzioni tecniche) da imputare sul Capitolo 5U211200202 - Esercizio finanziario 2019 e sul Capitolo 5U110401616 - Esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022.

CIG: 8120939ADB

Determinazione di indizione di gara

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA	la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
VISTA	la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
VISTA	la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
VISTO	il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale

della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 44 del 24.01.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale "Direttore Regionale Umbria" alla Dott.ssa Sonia Lucignani;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32 comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come

modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTE le Linee Guida adottate dall'ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC che consentono di selezionare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate attraverso la "consultazione di elenchi";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

CONSIDERATE le attività attribuite alle Direzioni Regionali, integrate con Circolare n. 110 del 18 luglio 2013;

VISTO il Messaggio Hermes n. 1538 del 7 aprile 2017, avente ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50. Istruzioni operative";

VISTO il Messaggio Hermes n. 579 del 6 febbraio 2017, avente ad oggetto "Espletamento dell'attività gestionale da parte dei dirigenti e rappresentanza processuale dell'Istituto - Istruzioni operative";

VISTA la Determinazione Commissariale n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che *"Le spese per l'acquisizione di lavori sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 200.000,00, al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali"*;

PRESO ATTO che sussiste la necessità di mantenere integro lo stato di conservazione del Convitto Unificato di Spoleto, nonché la sua piena fruibilità, mediante interventi preventivi e/o interventi tempestivi di ripristino dagli stati di degrado (a rottura), nonché di adeguamento funzionale e/o normativo, mantenendo inalterate nel tempo le condizioni caratteristiche dello stesso;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola, per i quali non è possibile predeterminare il numero e l'oggetto preciso nel periodo;

ATTESO che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori - (PTL) con il n.

PTL2020-01UMB-0006;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO l'art. 31, comma 6, del Codice il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che si intende nominare RUP della presente procedura il Coordinatore tecnico regionale Ing. Pietro Melissa;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il Geom. Giovanni Francesco Bornabò, quale Direttore dei lavori del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

CONSIDERATO che l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria-straordinaria edile, del tipo a guasto o di miglioria o adeguamento normativo, senza continuità nel tempo, presso il complesso immobiliare denominato "Convitto Unificato Inps di Spoleto" e delle sue pertinenze, nonché tutti i lavori, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione del patrimonio dell'Istituto, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dall'ordine di lavoro;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, trattandosi di lavori tra di loro omogenei relativi ad un unico immobile;

PRESO ATTO pertanto, che le sopra riportate ragioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali o geografici;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a microimprese, piccole e medie imprese, in quanto tra i requisiti di partecipazione non è richiesta la SOA;

VISTA la documentazione tecnica trasmessa dal Ramo professionale in data 09/09/2019 avente ad oggetto il PTL 2020-2022 – Stesura programma LI.PP. triennale Regione Umbria e relativo Report ALICE Piano interventi del 06/09/2019, allegati alla determinazione n. 258 del 10/09/2019, per Interventi vari non programmabili di manutenzione correttiva presso il Convitto Unificato Inps di Spoleto da realizzarsi mediante Accordo Quadro - PTL2020-01-UMB-0006, per i quali il Coordinatore Regionale dell'UTR, Ing. Pietro Melissa, indica che la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria Lavori di manutenzione edili OG 1 - Classe 1;

PRESO ATTO che, non essendo obbligatoria alcuna categoria di qualificazione, in quanto l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente risulta inferiore a € 150.000,00, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, DPR n. 207/2010;

RITENUTO comunque valido l'eventuale possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), nella categoria di opere OG 1;

VISTO l'art. 36, comma 6-bis, del Codice il quale prescrive che ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici e che dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica è effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra sistemi e i soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la Banca dati di cui all'articolo 81 per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza nei mercati elettronici;

VISTO l'art. 36, comma 6-ter, del Codice il quale prescrive che nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis;

ATTESO che la durata dell'appalto è di mesi 36, rinnovabile agli stessi patti e condizioni per ulteriori 12 mesi, fino all'importo massimo complessivo di

lavori presunti pari ad € 135.000,00, con la precisazione che, in caso di esecuzione di lavori nel periodo considerato per un importo minore rispetto a quello aggiudicato, l'aggiudicatario non avrà nulla a che pretendere dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO l'inserimento della facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della stazione appaltante, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi nell'ipotesi in cui, scaduti i 36 mesi, non si sia raggiunto l'importo massimo dei lavori pari ad € 135.000,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

CONSIDERATO che in tal caso la stazione appaltante eserciterà tale facoltà di rinnovo comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario;

CONSIDERATO che, in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CTR ritiene congruo porre a base dei predetti oneri il costo medio orario di cui alla "TABELLA DEI COSTI DELLA MANODOPERA utilizzati per la redazione delle analisi dei prezzi" contenuti nel vigente Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili della Regione Umbria;

VISTO il D.M. 11 ottobre 2017 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico e nell'Integrazione - deliberazione della giunta regionale n. 481, 18 aprile 2019 – al vigente Elenco regionale dei prezzi della Regione Umbria, alla base del presente appalto, contenente le lavorazioni rispondenti ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M 11 ottobre 2017;

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, perché trattasi di interventi manutentivi di natura edile;

- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 135.000,00 IVA esclusa, di cui € 132.000,00 per lavori, € 3.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VERIFICATA** la capienza della somma relativa nell'importo annuale assegnato;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;
- TENUTO CONTO** che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP"*;
- ATTESO** che trattasi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 40.000 ed inferiore a € 150.000,00, sotto soglia, compreso nella fascia di cui all'art. 36 comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016;
- VERIFICATO** che i lavori di cui alla categoria OG1 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante

Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

RITENUTO di fare ricorso ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 al MEPA della Consip mediante richiesta di offerta (R.d.o.), invitando n. 10 operatori economici, individuati con sorteggio elettronico (messo a disposizione dalla stessa piattaforma) tra coloro i quali risultano iscritti, per la specifica categoria di lavori manutenzione edile, al MEPA, aventi sede legale nella regione Umbria ed operanti nella provincia di PERUGIA, trattandosi di lavori di manutenzione comprensivi di interventi anche a chiamata e con eventuale carattere di urgenza/somma urgenza, avuto riguardo alla tempistica degli interventi che potranno essere richiesti, in particolare in caso di emergenza e alle caratteristiche intrinseche dell'appalto, tenuto conto del carattere dei lavori da realizzare e l'impossibilità di predeterminare il loro numero nell'arco di tempo stabilito dall'Istituto in qualità di committente;

CONSIDERATO che, nel caso di specie, si rende opportuno il ricorso al suddetto Mercato Elettronico, in ragione del disposto di cui all'art. 36, comma 6, del Codice e del fatto che tale strumento assicura la segretezza delle offerte, nonché la piena tracciabilità delle operazioni di gara e al contempo la semplificazione e speditezza del procedimento finalizzato all'aggiudicazione;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nel procedere agli inviti questa Direzione avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;

ATTESO le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

ATTESO che ricorrono i presupposti per aggiudicare il contratto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis, del Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel seguente codice alfanumerico: 8120939ADB il cui contributo risulta pari a € 30,00 in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

VISTO

l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO

in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO

che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 2.700,00, da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa (con voce specificatamente dedicata all'accantonamento)</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno</i>
5U211200202	€ 150,00	2019
5U110401616	€ 900,00	2020
5U110401616	€ 900,00	2021
5U110401616	€ 750,00	2022

STIMATO

che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 167.430,00 IVA compresa (di cui € 132.000,00 per lavori, € 3.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 29.700,00 per IVA al 22%, € 30,00 per contributo ANAC e € 2.700,00 per accantonamento art. 113 del Codice);

CONSIDERATO

che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 167.430,00, IVA compresa, ed il relativo impegno, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2019	2020	2021	2022	
<u>5U211200202</u>	Lavori (IVA al 22% compresa)	€ 8.946,67				
<u>5U110401616</u>			€ 53.680,00	€ 53.680,00	€ 44.733,33	
<u>5U211200202</u>	Oneri sicurezza (IVA al 22% compresa)	€ 203,33				
<u>5U110401616</u>			€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ 1.016,67	
<u>5U211200202</u>	Accantonamento ex art. 113	€ 150				

5U110401616			€ 900,00	€ 900,00	€ 750	
		€ 9.300,00	€ 55.800,00	€ 55.800,00	€ 46.500,00	
5U211200202	Contributo ANAC	€ 30,00				
Totale		€ 9.330,00	€ 55.800,00	€ 55.800,00	€ 46.500,00	€ 167.430,00

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019, mentre per gli esercizi finanziari, 2020, 2021 e 2022, sarà ricompresa nei rispettivi Bilanci di previsione;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, alla procedura in parola non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

PRESO ATTO delle richieste di visto n. 5880-2019-V0170 e n. 5880-2019-V0171 e delle relative prenotazioni fondi n° 2194200151 e n° 1194200025, per l'importo complessivo di € 2.700,00, del quale, rispettivamente, sul capitolo 5U211200202, l'importo parziale di € 150,00 - bilancio di previsione INPS 2019, e, sul capitolo 5U110401616, l'importo parziale di € 2.550,00, suddiviso nelle seguenti annualità:
 Pos1 € 900,00 anno 2020;
 Pos2 € 900,00 anno 2021;
 Pos3 € 750,00 anno 2022;

PRESO ATTO delle richieste di visto n. 5880-2019-V0172 e n. 5880-2019-V0173 e delle relative prenotazioni fondi n° 2194200152 e n° 1194200026, per l'importo complessivo di € 164.730,00, del quale, rispettivamente, sul capitolo 5U211200202, l'importo parziale di € 9.180,00 - bilancio di previsione INPS 2019, e, sul capitolo 5U110401616, l'importo parziale di € 155.550,00, suddiviso nelle seguenti annualità:
 Pos1 € 54.900,00 anno 2020;
 Pos2 € 54.900,00 anno 2021;
 Pos3 € 45.750,00 anno 2022

DETERMINA

- di autorizzare una procedura negoziata sotto soglia, fascia di importo di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, in modalità dematerializzata, volta all'affidamento dei lavori aventi ad oggetto l'Accordo quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lg. n. 50/2016 per i lavori di manutenzione edile per il Convitto Unificato di Spoleto, invitando n. 10 operatori economici, individuati mediante sorteggio elettronico (messo a disposizione dalla stessa piattaforma) tra coloro i quali risultano iscritti, per la specifica categoria di lavori, al MEPA, aventi sede legale nella regione Umbria e operanti nella provincia di PERUGIA, per la durata di

anni 3, rinnovabile per ulteriori 12 mesi, fino all'importo massimo complessivo di lavori presunti pari ad € 135.000,00 oltre Iva, con la precisazione che, in caso di esecuzione di lavori nel periodo considerato per un importo minore rispetto a quello aggiudicato, l'aggiudicatario non avrà nulla a che pretendere dalla stazione appaltante;

- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Codice, determinato mediante ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi riportati nell'Elenco Prezzi della regione Umbria con esclusione degli oneri non ribassabili di sicurezza;
- di nominare RUP della presente procedura il Coordinatore tecnico regionale Ing. Pietro Melissa;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Ing. Pietro Melissa, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 167.430,00, IVA compresa (di cui € 132.000,00 per lavori ed € 3.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 29.700,00 per IVA al 22%, € 30,00 per contributo ANAC, € 2.700,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice degli appalti) ed il relativo impegno, come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2019	2020	2021	2022	
<u>5U211200202</u>	Lavori (IVA al 22% compresa)	€ 8.946,67				
<u>5U110401616</u>			€ 53.680,00	€ 53.680,00	€ 44.733,33	
<u>5U211200202</u>	Oneri sicurezza (IVA al 22% compresa)	€ 203,33				
<u>5U110401616</u>			€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ 1.016,67	
<u>5U211200202</u>	Accantonamento ex art. 113	€ 150				
<u>5U110401616</u>			€ 900,00	€ 900,00	€ 750	
		€ 9.300,00	€ 55.800,00	€ 55.800,00	€ 46.500,00	
<u>5U211200202</u>	Contributo ANAC	€ 30,00				
<u>Totale</u>		<u>€ 9.330,00</u>	<u>€ 55.800,00</u>	<u>€ 55.800,00</u>	<u>€ 46.500,00</u>	<u>€ 167.430,00</u>

- di costituire, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
 - Ing. Pietro Melissa – Responsabile Unico del Procedimento;
 - Geom. Giovanni Francesco Bornabò - Direttore dei lavori.

Il Direttore Regionale
Sonia Lucignani